

Comune di Loro Piceno
Provincia di Macerata

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2013

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE NR. 27 DEL 02/04/2014

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 227, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dispone che al conto consuntivo deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. I risultati di gestione, prevede il sesto comma dello stesso articolo, sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio. Ma il legislatore, per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, ha rimandato l'obbligatorietà, pertanto al Consuntivo si accompagna solo il Conto del Patrimonio (Netto).

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 tale relazione analizza, inoltre, i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Prima di iniziare l'analisi dei risultati di gestione è da sottolineare che questo Ente, nella redazione del rendiconto di gestione 2013, ha osservato la disciplina del nuovo ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. n. 267/2000, utilizzando la modulistica degli schemi di bilancio e delle nuove aggregazioni, denominazioni e codifiche di cui al DPR 31 gennaio 1996, n. 194, pertanto anche lo schema del rendiconto è stato redatto secondo gli stessi prospetti. Unica difformità ai contenuti dell'ordinamento, la non applicazione della normativa dei fondi di ammortamenti, di cui agli artt. 9 e 117, resi facoltativi con la finanziaria dell'anno 2002.

Il D.Lgs. n. 267/2000, che ha riformato, tra l'altro, la legge n. 142/1990, attribuendo più autonomia e responsabilità agli Enti Locali ha promosso un'azione più incisiva del revisore sia nell'ordinaria funzione di verifica della regolarità contabile sia, e soprattutto, nella funzione di collaborazione con l'Organo Consiliare. Il Revisore infatti non dovrà limitarsi a intervenire solo nelle fasi di formazione ed approvazione del preventivo e del rendiconto, ma dovrà agire in tutto l'esercizio individuando i punti critici della gestione e proponendo soluzioni innovative.

Di seguito vengono illustrate le risultanze della gestione 2013 tenendo conto dei risultati finanziari conseguiti.

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza nei seguenti metodi:

Gestione Residui	
Maggiori residui attivi accertati	Euro 40.947,52 +
Miori residui attivi accertati	Euro -28.747,01 +
Saldo tra i maggiori e minori residui accertati	Euro 12.200,51 =
Economie sui residui passivi	Euro 120.775,04 +
Avanzo gestione residui	Euro 132.975,55 =
Gestione Competenze Correnti	
Accertamenti entrate correnti tit. I-II-III	Euro 2.292.455,43 +
Impegni spese correnti tit. I	Euro 2.148.800,58 -
Rimborso prestiti tit. III	Euro 145.265,54 -
Entrate correnti destinate al tit. II (loculi)	Euro 0,00 -
Quote fondo investimenti utilizzato tit. I Impegni	Euro 0,00 +
Quote oneri urbanizzazione tit. I Impegni	Euro 0,00 +
Avanzo 2012 destinato al tit. I	Euro 8.000,00 +
Avanzo di gestione corrente	Euro 6.389,31 =
Gestione Competenze Straordinarie	
Entrate tit. IV e V	Euro 565.144,09 +
Partite di giro	Euro 247.876,01 +
Spese tit. II	Euro 547.295,64 -
Partite di giro	Euro 247.876,01 -
Avanzo 2012 applicato al tit. II (Impegni)	Euro 31.040,76 +
Entrate correnti destinate al tit. II (LOCULI)	Euro 0,00 +
Quote oneri urbanizzazione utilizzate titolo I	Euro 0,00 -
Quote fondo investimenti utilizzate titolo I	Euro 0,00 -
Avanzo gestione straordinari	Euro 48.889,21 +
Avanzo 2012 non applicato al 31/12/2013	Euro 12.239,72 +
Totale avanzo esercizio 2013	Euro 200.493,79 =
Analisi del risultato di gestione	
MAGGIORI ENTRATE	Sui residui Euro 40.947,52 + sulla competenza Euro 91.609,23 +
MINORI SPESE	Sui residui Euro 120.775,04 + sulla competenza Euro 2.183.613,08 +
MINORI ENTRATE	Sui residui Euro 28.747,01 - sulla competenza Euro 2.219.943,79 -
AVANZO NON APPLICATO AL 31/12/13 DISPONIBILE ED ACCERTATO	Euro 12.239,72 +
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/13	Euro 200.493,79

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2013		
Avanzo di amministrazione		200.493,79
Fondi vincolati		849,38
Fondi non vincolati		113.104,97
Fondi destinati a spese di investimento		86.539,44

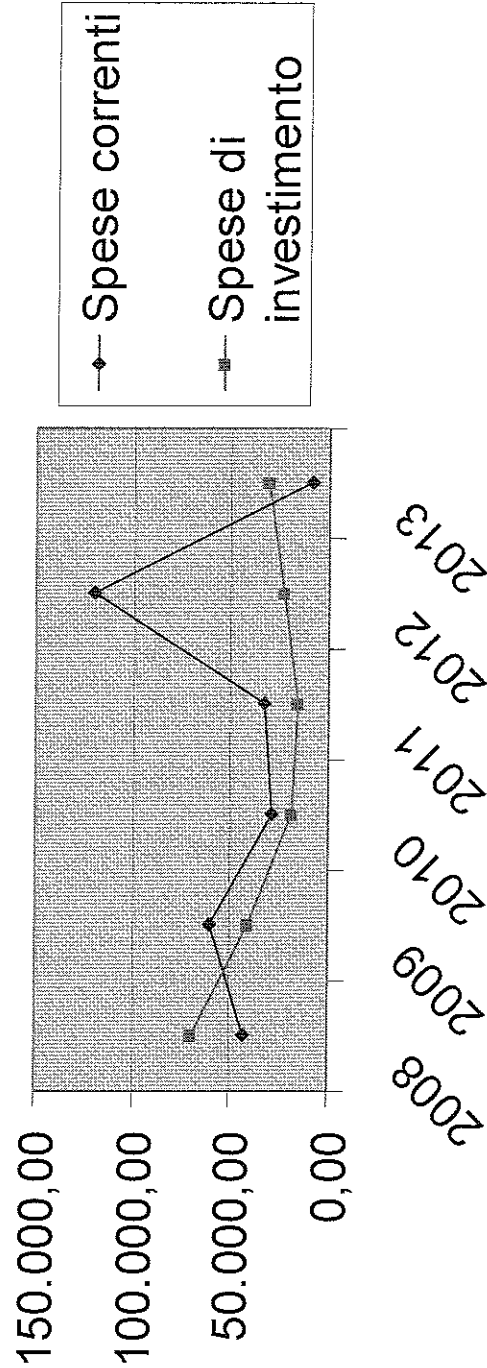
Si dà atto che al bilancio 2013 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2012 come segue:

SPESE CORRENTI				
Delibera	Intervento	Capitolo	Importo	Descrizione
36/2013			8.000,00	Spese correnti in sede di assestamento
			8.000,00	Totale
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Delibera	Intervento	Capitolo	Importo	Descrizione
28/2013		Vari interventi	31.040,76	Spesa per investimenti in sede di approvazione del bilancio
			31.040,76	Totale
TOTALE GENERALE			39.040,76	

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione negli anni 2008 - 2013

Destinazione	Anni					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti	42.809,31	60.677,74	28.932,93	32.654,89	120.532,62	8.000,00
Spese di investimento	70.345,29	40.640,46	18.374,40	15.000,00	23.045,69	31.040,76
Totale	113.154,60	101.318,20	47.307,33	47.654,89	143.578,31	39.040,76

Destinazione avanzo



In base all'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 è stata effettuata l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 6 del 20/03/2014. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno di essi è stata sottoscritta apposita dichiarazione con la quale le somme sono state svincolate in tutto o in parte, in presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La gestione di competenza e dei residui viene rappresentata dalla seguenti tabelle:

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2013

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2013

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.343.939,08
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	278.151,34
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	727.920,68
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.215.492,39
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	793.598,74
Avanzo applicato	31.040,76
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.390.142,99
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	2.203.718,77
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.246.533,15
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	146.292,33
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	793.598,74
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.390.142,99

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. del

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2013

ENTRATA	Accertamenti 2013
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.150.484,77
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	454.445,80
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	687.524,86
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	565.144,09
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	247.876,01
TOTALE ENTRATE	3.105.475,53
SPESA	Impegni 2013
Titolo 1° - CORRENTI	2.148.800,58
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	547.295,64
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	145.265,54
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	247.876,01
TOTALE SPESE	3.089.237,77
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013	39.040,76

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2013

Fondo di cassa al 01/01/2013		328.421,27	
+ riscossioni effettuate			
In conto residui	1.041.053,52		
In conto competenza	2.234.881,21		
		3.275.934,73	
- pagamenti effettuati			
In conto residui	877.625,41		
In conto competenza	2.033.709,23		
		2.911.334,64	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2013			693.021,36
+ somme rimaste da riscuotere			
In conto competenza	870.594,32		
In conto residui	1.475.388,87		
			2.345.983,19
- somme rimaste da pagare			
In conto competenza	1.055.528,54		
In conto residui	1.782.982,22		
			2.838.510,76
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2013		200.493,79

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	51.280,48
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	12.200,51
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	120.775,04
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	184.256,03

GESTIONE DI COMPETENZA	
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.105.475,53
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.089.237,77
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	16.237,76

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.292.455,43 +
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	2.294.066,12 -
DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-1.610,69 +
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00 +
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00 -
Avanzo 2012 applicato a spese correnti	8.000,00 +
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	6.389,31
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	565.144,09 +
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00 -
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00 +
Avanzo 2012 applicato a investimenti	31.040,76 +
Spese Titolo II	547.295,64 -
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	48.889,21
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI	
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00 +
Spese Titolo III (Intervento 1)	0,00 -
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00

GESTIONE RESIDUI			
Miglioramenti			
per maggiori accertamenti di residui attivi	40.947,52	+	
per economie di residui passivi	120.775,04	+	161.722,56
Peggioramenti			
per eliminazione di residui attivi	28.747,01	-	28.747,01
SALDO della gestione residui			132.975,55
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:			
Titolo 1° - CORRENTI	66.814,64		
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	52.319,34		
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00		
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.641,06		
Totale economie sui residui passivi			120.775,04

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO	
Fondi vincolati	849,38
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	86.539,44
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	113.104,97

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-77.143,43	29.758,83	20.555,14	-164.635,54	16.237,76
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	126.005,51	34.139,09	123.023,17	215.916,02	184.256,03
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	48.862,08	63.897,92	143.578,31	51.280,48	200.493,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	48.862,08	63.897,92	143.578,31	51.280,48	200.493,79

PATTO DI STABILITÀ 2013 (in migliaia di Euro)

Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	57,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	253,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2013 RAGGIUNTO	

**PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziam. iniziali	Stanziam. definitivi
I	Entrate Tributarie	1.343.939,08	1.416.478,63
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	278.151,34	409.576,24
III	Entrate Extratributarie	727.920,68	752.846,21
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.215.492,39	1.861.310,27
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	793.598,74	793.598,74
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	31.040,76	39.040,76
	TOTALE	4.390.142,99	5.272.850,85

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziam. iniziali	Stanziam. definitivi
I	Spese correnti	2.203.718,77	2.440.608,75
II	Spese in conto capitale	1.246.533,15	1.892.351,03
III	Spese per rimborso di prestiti	146.292,33	146.292,33
IV	Spese per servizi per conto di terzi	793.598,74	793.598,74
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	4.390.142,99	5.272.850,85

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI						
TITOLO	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra stanzamenti definitivi e stanzamenti iniziali	Scostamento in percentuale	
ENTRATE DI COMPETENZA						
I	Entrate Tributarie	1.343.939,08	1.416.478,63	72.539,55		5,40 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	278.151,34	409.576,24	131.424,90		47,25 %
III	Entrate Extratributarie	727.920,68	752.846,21	24.925,53		3,42 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.215.492,39	1.861.310,27	645.817,88		53,13 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	793.598,74	793.598,74	0,00		0,00 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		31.040,76	39.040,76	8.000,00		25,77 %
TOTALE		4.390.142,99	5.272.850,85	882.707,86		20,11 %
SPESE DI COMPETENZA						
I	Spese correnti	2.203.718,77	2.440.608,75	236.889,98		10,75 %
II	Spese in conto capitale	1.246.533,15	1.892.351,03	645.817,88		51,81 %
III	Spese per rimborso di prestiti	146.292,33	146.292,33	0,00		0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	793.598,74	793.598,74	0,00		0,00 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00		0,00 %
TOTALE		4.390.142,99	5.272.850,85	882.707,86		20,11 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.343.939,08	1.150.484,77	-193.454,31	-14,39 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	278.151,34	454.445,80	176.294,46	63,38 %
III	Entrate Extratributarie	727.920,68	687.524,86	-40.395,82	-5,55 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.215.492,39	565.144,09	-650.348,30	-53,50 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	793.598,74	247.876,01	-545.722,73	-68,77 %
	TOTALE	4.359.102,23	3.105.475,53	-1.253.626,70	-28,76 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	31.040,76			
	TOTALE	4.390.142,99			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.203.718,77	2.148.800,58	-54.918,19	-2,49 %
II	Spese in conto capitale	1.246.533,15	547.295,64	-699.237,51	-56,09 %
III	Spese per rimborso di prestiti	146.292,33	145.265,54	-1.026,79	-0,70 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	793.598,74	247.876,01	-545.722,73	-68,77 %
	TOTALE	4.390.142,99	3.089.237,77	-1.300.905,22	-29,63 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	4.390.142,99			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.416.478,63	1.150.484,77	-266.993,86	-18,78 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	409.576,24	454.445,80	44.869,56	10,96 %
III	Entrate Extratributarie	752.846,21	687.524,86	-65.321,35	-8,68 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.861.310,27	565.144,09	-1.296.166,18	-69,64 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	793.598,74	247.876,01	-545.722,73	-68,77 %
	TOTALE	5.233.810,09	3.105.475,53	-2.128.334,56	-40,67 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	39.040,76			
	TOTALE	5.272.850,85			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.440.608,75	2.148.800,58	-291.808,17	-11,96 %
II	Spese in conto capitale	1.892.351,03	547.295,64	-1.345.055,39	-71,08 %
III	Spese per rimborso di prestiti	146.292,33	145.265,54	-1.026,79	-0,70 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	793.598,74	247.876,01	-545.722,73	-68,77 %
	TOTALE	5.272.850,85	3.089.237,77	-2.183.613,08	-41,41 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	5.272.850,85			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra Stanzamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.343.939,08	1.416.478,63	72.539,55	5,40 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	278.151,34	409.576,24	131.424,90	47,25 %
III	Entrate Extratributarie	727.920,68	752.846,21	24.925,53	3,42 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.215.492,39	1.861.310,27	645.817,88	53,13 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	793.598,74	793.598,74	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	31.040,76	39.040,76	8.000,00	25,77 %
	TOTALE	4.390.142,99	5.272.850,85	882.707,86	20,11 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.203.718,77	2.440.608,75	236.889,98	10,75 %
II	Spese in conto capitale	1.246.533,15	1.892.351,03	645.817,88	51,81 %
III	Spese per rimborso di prestiti	146.292,33	146.292,33	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	793.598,74	793.598,74	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	4.390.142,99	5.272.850,85	882.707,86	20,11 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

TITOLO		DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanzamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA						
I	Entrate Tributarie		1.416.478,63	1.150.484,77	-265.993,86	-18,78 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione		409.576,24	454.445,80	44.869,56	10,96 %
III	Entrate Extratributarie		752.846,21	687.524,86	-65.321,35	-8,68 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		1.861.310,27	565.144,09	-1.296.166,18	-69,64 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi		793.598,74	247.876,01	-545.722,73	-68,77 %
TOTALE			5.233.810,09	3.105.475,53	-2.128.334,56	-40,67 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			39.040,76			
TOTALE			5.272.850,85			
SPESE DI COMPETENZA						
I	Spese correnti		2.440.608,75	2.148.800,58	-291.808,17	-11,96 %
II	Spese in conto capitale		1.892.351,03	547.295,64	-1.345.055,39	-71,08 %
III	Spese per rimborso di prestiti		146.292,33	145.265,54	-1.026,79	-0,70 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi		793.598,74	247.876,01	-545.722,73	-68,77 %
TOTALE			5.272.850,85	3.089.237,77	-2.183.613,08	-41,41 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00			
TOTALE			5.272.850,85			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.343.939,08	1.150.484,77	-193.454,31	-14,39 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	278.151,34	454.445,80	176.294,46	63,38 %
III	Entrate Extratributarie	727.920,68	687.524,86	-40.395,82	-5,55 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.215.492,39	565.144,09	-650.348,30	-53,50 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	793.598,74	247.876,01	-545.722,73	-68,77 %
	TOTALE	4.359.102,23	3.105.475,53	-1.253.626,70	-28,76 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	31.040,76			
	TOTALE	4.390.142,99			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.203.718,77	2.148.800,58	-54.918,19	-2,49 %
II	Spese in conto capitale	1.246.533,15	547.295,64	-699.237,51	-56,09 %
III	Spese per rimborso di prestiti	146.292,33	145.265,54	-1.026,79	-0,70 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	793.598,74	247.876,01	-545.722,73	-68,77 %
	TOTALE	4.390.142,99	3.089.237,77	-1.300.905,22	-29,63 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	4.390.142,99			

GESTIONE			
RESIDUI		COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2013			328.421,27
Riscossioni +	1.041.053,52	2.234.881,21	3.275.934,73
Pagamenti -	877.625,41	2.033.709,23	2.911.334,64
FONDO DI CASSA risultante			693.021,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013			693.021,36

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013				
328.421,27				
TITOLO	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	495.427,77	857.998,66	1.353.426,43
II	Contributi e trasferimenti	95.927,30	368.701,74	464.629,04
III	Extratributarie	221.572,99	492.906,30	714.479,29
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	213.326,75	294.329,25	507.656,00
V	Accensione di prestiti	169,89	0,00	169,89
VI	Da servizi per conto di terzi	14.628,82	220.945,26	235.574,08
	TOTALE	1.041.053,52	2.234.881,21	3.275.934,73
TITOLO	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	477.434,49	1.635.075,06	2.112.509,55
II	In conto capitale	380.038,79	49.750,70	429.789,49
III	Rimborso di prestiti	0,00	140.112,14	140.112,14
IV	Per servizi per conto di terzi	20.152,13	208.771,33	228.923,46
	TOTALE	877.625,41	2.033.709,23	2.911.334,64
FONDO DI CASSA risultante				
693.021,36				
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				
0,00				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013				
693.021,36				

ALIQUOTE IMU/ICI		ANNO 2013
Aliquota IMU/ICI 1 ^a casa (x mille)		5,000
Aliquota IMU/ICI 2 ^a casa (x mille)		8,000
Aliquota IMU/ICI fabbricati produttivi (x mille)		8,000
Aliquota IMU/ICI altro (x mille)		8,000

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2013	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/ICI	723.155,57	341.848,78	-381.306,79	-52,73%
Addizionale comunale IRPEF	93.000,00	93.000,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	2.361,72	575,04	-1.786,68	-75,66%
TARES	306.338,00	301.338,00	-5.000,00	-1,63%
TOSAP	9.500,00	9.985,62	485,62	5,11%
COSAP	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE				
DESCRIZIONE	TREND STORICO			
	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)
ICI/IMU	326.489,32	329.489,97	346.331,15	49.762,15
Addizionale comunale IRPEF	86.000,00	93.200,00	95.000,00	90.000,00
Addizionale energia elettrica	28.434,45	29.566,61	29.380,30	1.752,13
TARSU / TARES	173.542,49	195.500,00	195.500,00	201.148,00
TOSAP	12.641,60	9.746,51	10.299,99	9.660,63
COSAP	0,00	65.809,48	32.092,76	31.031,00
				341.848,78
				93.000,00
				575,04
				301.338,00
				9.985,62
				12.000,00

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da riscossione a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2013

Autonomia finanziaria	Titolo I + III	x 100	80,176
Autonomia impositiva	Titolo I + II + III		
	Titolo I	x 100	50,186
Pressione finanziaria	Titolo I + II + III		
	Titolo I + III		748,99
Pressione tributaria	Popolazione		
	Titolo I		468,82
Intervento erariale	Popolazione		
	Trasferimenti statali		84,73
Intervento regionale	Popolazione		
	Trasferimenti regionali		30,26
Incidenza residui attivi	Popolazione		
	Totale residui attivi	x 100	75,543
Incidenza residui passivi	Totale accertamenti di competenza		
	Totale residui passivi	x 100	91,884
Indebitamento locale pro capite	Totale impegni di competenza		
	Residui debiti mutui		1.154,08
Velocità riscossione entrate proprie	Popolazione		
	Riscossione Titolo I + III	x 100	73,498
Rigidità spesa corrente	Accertamenti Titolo I + III		
	Spese personale + Quote amm. mutui	x 100	35,633
Velocità gestione spese correnti	Totale entrate Titoli I + II + III		
	Pagamenti Titolo I competenza	x 100	76,092
	Impegni Titolo I competenza		

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ENTRATE

Relativamente alle entrate si rileva uno scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti a consuntivo. Esso si riferisce, quasi esclusivamente, alle entrate del titolo IV di € 1.296.166,18. Si evidenzia l'andamento delle entrate, considerando i risultati del triennio precedente.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I relativo alle entrate tributarie fa registrare una differenza negativa rispetto agli stanziamenti definitivi di €. 265.993,86. Confrontando i dati del 2013 con quelli degli anni precedenti quinquennio 2007/2012 si evidenzia l'andamento che segue:

Entrate	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I.C.I.	368.000,00	261.730,74	276.489,32	269.489,97	275.000,00	0	0
Accertamento I.C.I.	33.842,65	48.000,00	50.000,00	60.000,00	71.331,15	49.762,15	17.707,72
IMU	0	0	0	0	0	426.807,57	278.211,48
IMU sforzo fiscale	0	0	0	0	0	76.453,40	45.929,58
Addizionale ENEL	29.383,82	30.940,91	28.434,45	29.566,61	29.380,30	1.752,13	575,04
Imposta Com.le pubblc.	6.956,00	6.956,00	6.956,00	6.956,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Tassa occup. Spazi e aree pubbl.	11.916,88	9.996,92	12.641,60	9.746,51	10.299,99	9.660,63	9.985,62
Tassa smaltimento R.S.U.	172.272,72	175.920,56	173.542,49	195.500,00	195.500,00	201.148,00	0
Tares	0	0	0	0	0	0	300.838,00
Addizionale I.R.P.E.F	81.000,00	90.048,29	86.000,00	93.200,00	95.000,00	90.000,00	93.000,00
Accertamenti Tarsu	5.997,50	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500
Partecipazione IRPEF	41.633,18	46.746,52	57.360,88	65.079,97	0,00	0,00	0
Partecipazione all'IVA	0	0	0	0	138.583,20	0,00	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0	0	480.574,39	461.342,80	0
Fondo di solidarietà	0	0	0	0	0	0	401.037,33
TOTALE €	751.002,75	675.839,94	691.424,74	€ 729.539,06	1.298.369,03	1.319.626,68	1.150.484,77

Il totale delle entrate del 2013 registra una riduzione importante da imputare essenzialmente (Euro 154.783,48) al ristoro imu che lo Stato ha rimborsato ai comuni a seguito del decreto di abolizione prima rata imu, immobili merce e poi dell'introduzione della mini imu (40% della differenza tra aliquota deliberata e aliquota base). La perdita di gettito dell'Ente è stata ristorata dallo Stato contabilizzando il rimborso al Titolo II. L'importo di tale risorsa è pari ad Euro 154.783,48. Per l'anno 2013 l'Amministrazione ha confermato le aliquote dello scorso anno: (aliquota di base: 8,0 per mille, abitazione principale: 5 per mille, Seconda abitazioni concesse in uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado: 7,6 per mille, **attività produttive 7,6 per mille**).

Altro aspetto da prendere in considerazione per l'anno 2013 è l'alimentazione del fondo di solidarietà con prelievo, da parte dello Stato, sul gettito imu. La percentuale di tale prelievo è del 30,75% e per il Comune di Loro Piceno tale importo ammonta ad euro 172.930,00.

In generale i trasferimenti per il Comune possono essere riepilogati nel prospetto di seguito riportato. Oltre alle risorse prelevate sul gettito imu per alimentare il fondo di solidarietà emerge che il taglio imposto dalla Spending review (DI 95/2013) ammonta ad Euro 109.067. L'art. 16 c. 6 e 6bis stabilisce, infatti, una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, del fondo perequativo ed dei trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Sicilia e della Regione Sardegna di 500 milioni di euro per l'anno 2012, di 2.250 milioni di euro per l'anno 2013, 2.500 milioni per l'anno 2014 e 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. L'importo di tale taglio per il Comune di Loro Piceno ha comportato una riduzione di Euro 9.533,59 nel 2012 che è passata ad una riduzione di Euro 109.067,00 nell'anno 2013.

L'Ente è stato obbligato a compensare tali tagli con l'introduzione della Tares. Il gettito è passato da Euro 201.148,00 a Euro 300.838,00. Nell'anno 2013 è stata avviata anche l'attività di accertamento della tarsu al fine di allargare la base imponibile.

Le altre risorse sono in linea con quelle dello scorso anno, fatta eccezione per gli accertamenti che passano da Euro 49.762 a 17.707, avendo utilizzato il criterio dell'accertamento per cassa.

1 - LE RISORSE STANDARD 2012-2013			
			Totale
IMU - Abitazione principale	a	119.595	
IMU - Altri immobili	b	309.391	
Gettito IMU standard - Quota comunale 2012	c=a+b	428.986	
Fondo sperimentale di riequilibrio	d	477.595	
Risorse standard 2012	e=c+d	906.580	
Spending review (taglio di 95/2013)	f	-109.067	
Integrazione taglio 2012 (di 95, Comuni < 5 mila ab.)	g	9.534	
Riduzione 120 mln	h	-4.417	
Risorse standard 2013	i=e+f+g-h	802.630	
2 - LA STIMA DEL GETTITO IMU STANDARD 2013			
Gettito standard - Quota comunale 2012	a	428.986	Stima Mef
Gettito standard - Quota statale 2012	b	289.563	
Scorporo cat.D	c	-156.093	
Gettito standard IMU - Quota comunale 2013	d=a+b-c	562.456	
3 - LA COMPOSIZIONE DELLE RISORSE 2013			
			Base Mef
Risorse standard 2013 (da riquadro 1)	a	802.630	
Gettito standard IMU - Quota comunale 2013 (lordo)	b	562.456	
Alimentazione FSC	c=b*30,75% c.a	-172.930	
Gettito standard IMU - Quota comunale 2013 (netto)	d = b-c	389.526	
Fondo di solidarietà comunale	e = a-d	413.104	
Ulteriori entrate non valide ai fini del Patto di stabilità			
Assegnazione da reintegro riduzione 120 mln	h	4.417	
Assegnazione da taglio FSR 2012 per inclusione immobili comunali nelle stime IMU (di 35/2013)	i	10.732	
Totale risorse 2013	j=d+g+h+i	817.779	

Per quanto riguarda le altre poste di bilancio si precisa che l'Ente dall'anno 2012 ha reinternalizzato l'attività di accertamento dell'Ici, al fine di ottenere importanti economie e potenziare l'attività di controllo che consente di allargare la base imponibile.

L'addizionale comunale IRPEF, che dal 2012 è stata differenziata introducendo un sistema a scaglioni, ha registrato un andamento crescente.

TITOLO II – TRASFERIMENTI

Per quanto riguarda i Trasferimenti Correnti si registra complessivamente uno scostamento negativo, rispetto allo stanziamento definitivo, di €. 44.869,56. La variazione è da imputare ai minori trasferimenti collegati a specifiche spese.

Rispetto agli ultimi anni sotto riportati si evidenzia un incremento di tale risorsa. I dati sono i seguenti:

Entrate	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Trasferimenti statali	269.393,03	431.021,35	564.890,62	559.530,46	565.666,75	37.675,10	39.690,57	207.925,78
Trasferimenti regionali	111.953,25	103.789,71	113.688,65	109.704,13	96.064,41	81.034,40	70.950,54	74.257,51
Trasferimenti da parte di organismi comunitari	0,00	0,00	7.300,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti altri enti	59.875,46	76.822,19	113.448,74	94.677,15	88.380,18	123.810,75	144.089,15	172.262,51
TOTALE €	448.521,74	613.533,25	792.028,01	763.911,74	750.111,34	242.520,25	254.730,26	454.445,80

L'incremento più rilevante riguarda i trasferimenti statali per le motivazioni già indicate precedentemente. Il ristoro imu, infatti, ammonta ad euro 154.783,48 a seguito dei decreti legge nr. 102/2013 e 133/20133. Tutti i trasferimenti ormai fiscalizzati sono contabilizzati tra le entrate tributarie.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali si registra un incremento per alcuni progetti avviati nel corso dell'anno 2013, cofinanziati da contributo regionale (Piano sviluppo rurale, ecc).

Per quanto riguarda i trasferimenti da altri Enti l'importo accertato subisce un incremento rispetto all'anno precedente di circa 28.000,00 €, da attribuire al maggior contributo accordato dall'Asur per la Residenza Protetta e Casa di riposo, in parte neutralizzato dal minore contributo del Cosmari per il Servizio di Porta a Porta dovuto al fatto che ulteriori Comuni hanno iniziato tale tipo di servizio.

Risulta sempre più importante la capacità di autofinanziamento dell'Ente che attraverso le entrate proprie (tributarie ed extratributarie) può finanziare la spesa.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel titolo III si registra, complessivamente, uno scostamento negativo di € 65.321,35 rispetto agli stanziamenti assestati per i quali la previsione risulta di difficile valutazione perché relativi ad entrate variabili, definitive solo a fine esercizio. Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2013, sono state mantenute quelle degli anni precedenti al fine di non aggravare ulteriormente l'economia delle famiglie in questo periodo di crisi. Le principali voci evidenziano le seguenti risultanze:

ENTRATE	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Refezione scolastica	41.831,00	45.209,00	49.125,00	48.767,00	52.280,30	53.663,00	57.247,93	53.211,00
Servizi cimiteriali	35.019,45	35.602,06	34.680,24	36.941,41	34.052,30	34.534,68	35.908,73	34.786,34
Casa di Riposo e mensa Casa di Riposo	283.079,98	349.720,89	360.649,07	365.936,87	349.031,00	348.684,51	315.184,96	317.264,33
Colonia estiva	5.040,00	5.873,00	5.630,00	5.450,00	5.027,00	4.930,00	6.287,00	6.975,00
Centro per l'infanzia con pasto e sommo compresa mensa			11.858,45	44.277,31	48.000,00	48.589,90	41.051,60	32.276,00
Transporto scolastico	14.100,00	14.100,00	14.000,00	8.452,33	7.496,78	6.000,00	7.750,00	6.690,50
Interessi giacenza di cassa	6.099,14	8.505,65	31.010,02	14.259,45	3.201,21	2.303,66	3.906,03	1.100,47
Fitti attivi	81.492,29	81.156,95	87.242,32	84.327,66	85.544,36	90.475,72	91.657,02	77.524,08
Proventi sanzioni amministrative	2.462,24	637,47	273,00	522,20	0		166,80	3.711,23
Proventi da contravvenzioni	2.114,23	1.535,00	265,00	1.015,00	1.649,90	713,20	825,57	778,10
Diritti segreteria	16.339,39	24.158,93	11.866,00	17.443,71	15.720,10	12.217,20	7.041,56	8.864,86
Entrate diverse	148.076,91	98.378,02	130.866,48	144.738,22	264.872,98	183.103,50	220.503,98	144.342,95
TOTALE €	638.846,63	665.677,17	737.828,58	772.557,66	867.581,43	786.275,57	788.071,68	687.524,86

Le risultanze complessive registrano una riduzione di circa 100.000,00 Euro da imputare alle seguenti entrate:

- Refezione scolastica: -4.036,93 legata alla riduzione del numero degli allievi;
- Centro per l'infanzia con pasto e sonno, compreso il servizio mensa: - 8.775,60 per la riduzione del numero di iscritti;
- Fitti attivi: -14.132,94 imputabile al fatto che alcune ditte in affitto presso i locali dell'Ente hanno cessato in corso d'anno l'attività;
- Entrate diverse: -76.161,03 tale riduzione è da imputare essenzialmente alla convenzione di segreteria che dal 15/03 ha come Comune capo-convenzione quello di Corridonia.

Continua il controllo dei Fitti attivi e il monitoraggio del regolare pagamento e registrazione, anche se i pagamenti, a causa del momento contingente, non sono sempre puntuali.

Le entrate proprie del Comune (Tit I e III) costituiscono l'80,19% (89,22 nell'anno 2012) delle entrate correnti, più basse di quelle dello scorso anno a seguito del ristoro imu, contabilizzato al titolo II. Tale sospensione vale solo per l'anno 2013.

In generale l'Amministrazione intende costantemente monitorare le proprie entrate tributarie al fine di garantire l'equità fiscale e l'equilibrio finanziario, consapevoli che gli introiti autonomi, alla luce dei tagli continui che fa lo Stato, sono essenziali per il Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le Entrate dei titoli IV e V verranno trattate direttamente con il corrispondente capitolo in Uscita relativo alle spese di investimento.

Delle entrate dei Titoli I, II, III complessivamente accertate in €. 2.292.455,43 in conto competenza, ne sono state riscosse al 31/12/2013 € 1.719.606,70 pari al 75,02% Le poste di maggior rilievo non ancora incassate oltre all'addizionale IRPEF non ancora pagata agli Enti dall'Eraio sono gli incassi Tares non ancora scaduti, perché le ultime due rate, per venire incontro alle famiglie, scadono a febbraio e a giugno 2014.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

PROGRAMMA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	%
Funzione generale di amministrazione e controllo	530.170,13	554.992,42	582.211,81	564.440,42	733.112,85	487.318,13	22,68
Polizia locale	34.906,47	36.957,22	36.528,51	37.166,95	37.227,73	36.644,92	1,71
Istruzione pubblica	267.707,73	269.990,59	291.694,46	283.386,66	262.326,77	259.952,95	12,10
Cultura e beni culturali	53.106,05	41.355,73	54.036,46	54.734,39	65.671,45	55.311,23	2,57
Sportivo e ricreativo	76.639,76	81.918,77	76.542,63	70.648,55	70.417,97	72.306,40	3,36
Turistico	21.830,00	21.568,64	18.290,00	13.210,00	13.673,00	43.595,00	2,03
Viabilità e trasporti	202.660,92	184.538,11	179.435,91	204.902,17	190.337,09	213.633,93	9,94
Gestione del territorio e ambiente	336.221,71	339.644,71	346.599,24	358.334,24	370.345,14	365.524,37	17,01
Sociale	620.676,11	642.624,46	559.065,33	613.108,27	593.982,46	608.276,64	28,31
Sviluppo economico	9.359,77	8.749,29	7.837,09	6.680,33	6.466,12	6.237,01	0,29
TOTALE	2.153.278,65	2.182.339,94	2.152.241,44	2.206.611,98	2.343.560,58	2.148.800,58	100,00

Gli scostamenti degli impegni relativi alle spese correnti rispetto agli stanziamenti assestati di bilancio è del 13,599% (differenza 291.808,17 €.) e sono attribuibili oltre ad interventi programmati e realizzati con minori spese rispetto a quelle previste, al contributo al fondo di solidarietà pari ad Euro 172.930,32, che in base alla normativa recente non devono essere obbligatoriamente accertati e impegnati.

Minori impegni sono stati registrati in corrispondenza dei minori accertamenti di entrate regionali, provinciali o da istituti vari a destinazione finalizzata (Rimborso affitti – Rimborso contributi libri di testo).

Con riferimento all'andamento delle spese correnti rispetto agli anni 2008 – 2012 si registra un decremento rispetto all'anno precedente di circa 94.760,00 Euro. Il programma in corrispondenza del quale si registra la riduzione più importante riguarda la Funzione generale di amministrazione e controllo a causa della modifica alla convenzione di segreteria, che come anticipato, dal 15/03 ha modificato la titolarità che è passata a Corridonia.

Altri programmi che hanno registrato un incremento sono: gestione del territorio che richiede costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sociale e turistico, in particolare per l'evento legato alla promozione del Vino Cotto.

L'Amministrazione ha mantenuto un buon livello di servizi, ottimizzando l'impiego delle risorse umane e programmando gli interventi sulla base delle priorità individuate. Anche nel settore della viabilità utilizzando servizi alternativi, come lo sfalcio e/o lo sgombero neve in convenzione con le imprese agricole locali, si sono mantenuti buoni risultati, razionalizzando le spese.

Non avendo proceduto, anche nel corso dell'anno 2013, ad aumenti tariffari, fatta eccezione per la tares, la gestione dell'Ente si è concentrata a controllare le spese e ad allargare la base impositiva come strategie efficaci per continuare ad erogare gli stessi servizi, e qualificarli ed integrarli, se possibile, anche di più, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

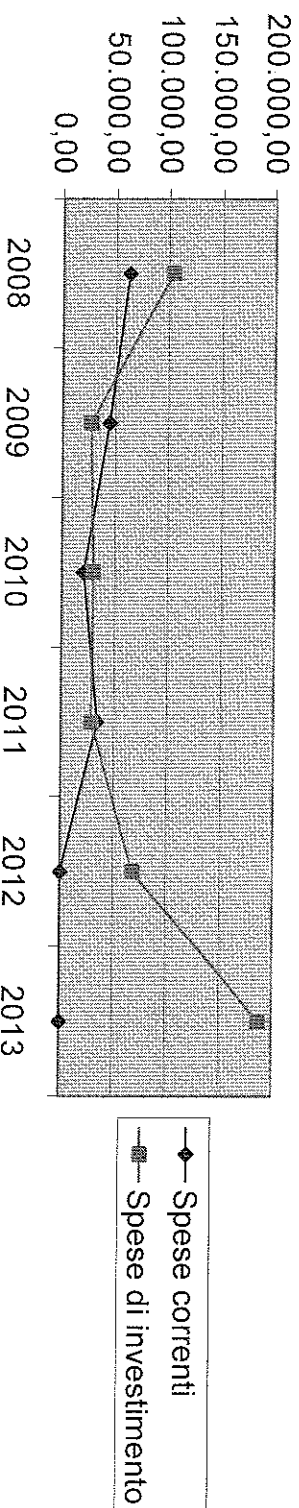
TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO

Tra lo stanziamento assestato di €. 1.892.351,03 e gli effettivi impegni di spesa ammontanti a €. 547.295,64 si registra uno scostamento di €. 1.345.055,39. Questo è da attribuire al fatto che alcune delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione sono state rimandate ad esercizi successivi, in attesa di individuare il relativo cofinanziamento da parte di altri Enti (esempio Realizzazione del polo museale tramite recupero piano seminterrato di palazzo Cecchi e realizzazione aula video conferenze scuola per Euro 248.000,00; lavori di intervento di ampliamento palestra comunale per Euro 426.538,47; Sistemazione fognature centro storico per euro 50.000,00, ecc).

Inoltre, alcuni finanziamenti previsti non presentano i requisiti necessari ai sensi del D.Lgs. 267/00 per il loro mantenimento tra i residui in quanto non accertati con idonea documentazione. Gli stessi non rappresentano pertanto la mancata realizzazione di quanto previsto, ma semplicemente l'avvio delle procedure idonee alla realizzazione di spese d'investimento.

MEZZI DI FINANZIAMENTO		IMPORTO
a) Mezzi Propri		
Avanzo di amministrazione 2012	€.	31.040,76
Reinvestimenti alienazione beni	€.	59.536,16
Proventi concessioni edilizie	€.	187.154,63
Proventi monetizzazione	€.	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	€.	25.880,00
Proventi sanzioni amministrative	€.	1.858,46
Totale a)	€.	305.470,01
b) Mezzi di Terzi		
Mutui	€.	
Trasferimenti:	€.	0,00
Contributi di enti (Regione)	€.	124.642,52
Contributi di altri (trasf. Stato, altri soggetti)	€.	166.072,32
Totale b)	€.	290.714,84
TOTALE a) + b)	€.	596.184,85
Spese per investimenti impegnate al Tit. II	€.	547.295,64
Avanzo gestione straordinaria	€.	48.889,21

Destinazione proventi oneri di urbanizzazione e sanzioni amministrative



SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il conto dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2013, presenta il seguente risultato:

1. Refezione scolastica	53.211,00	76.236,99	69,80%
2. Impianti sportivi via Kennedy	1.800,00	7.760,00	23,20%
3. Colonie estive	6.975,00	7.890,50	88,40%
4. Casa di Riposo e Mensa anziani	457.144,39	459.010,08	99,59%
5. Palestra polifunzionale	7.600,00	33.618,61	22,61%
6. Impianti sportivi - Campo di calcio F.lli Mastrocola	5.033,00	22.044,94	22,83%
7. Servizi museali	50,00	2.528,99	1,98%
8. Pesa Pubblica	250,00	700,00	35,71%
9. Centro per l'infanzia con pasto e sonno	42.623,73	75.182,06	56,69%
Totale	574.687,12	684.972,17	83,90%

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale si può considerare soddisfacente anche in considerazione del buon livello qualitativo dei servizi erogati, dei costi che aumentano costantemente e a fronte di tariffe **NON** riadeguate. Il tasso medio di copertura risulta complessivamente più basso di quello dello scorso anno, il peggioramento è legato alla contrazione della domanda di alcuni servizi quali Casa di riposo e centro per l'infanzia con pasto e sonno.

La politica che si persegue consiste nell'aumentare la fruizione del servizio tenendo sotto controllo i costi. Anche per questo motivo dall'anno 2008 l'Amministrazione ha deciso di externalizzare il trasporto delle colonie al fine di ridurre l'usura e il consumo dei propri mezzi, utilizzando il personale in attività legate alla gestione del territorio e dell'ambiente.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Il D.L. 201 del 6/12/2011 ha istituito a decorrere dal 1/1/2013 il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune. Il nuovo tributo è disciplinato dall'art. 14 del sopra richiamato decreto. La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento governativo da emanarsi entro il 31/10/2012. Si applicano comunque in via transitoria, a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino alla data da cui decorre l'applicazione del regolamento di cui sopra le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Alla tariffa determinata come sopra specificato si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato imponibile, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva dal Piano Finanziario redatto in base alle linee guida formulate dal Mef e tiene conto di tutti i costi del servizio compresi quelli comunicati dal Cosmari.

Il Piano finanziario per l'anno 2013 ammonta ad euro 305.838,13, tenendo conto delle riduzioni concesse e di un eventuale fondo svalutazione crediti quantificato in euro 8.000,00 l'importo accertato di Euro 300.838,00 può ritenersi ragionevolmente sufficiente a coprire le spese complessive del servizio.

La tassa in vigore fino all'anno 2012 e ammontante ad euro 201.148,00 viene sostituita dalla Tares con un gettito accertato di Euro 300.838,00.

Con riferimento a detto servizio si coglie l'occasione per ribadire quanto sia importante continuare a sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti, ed in particolare sulla raccolta differenziata, ora anche attraverso il microchip.

SPESA DEL PERSONALE

La spesa per il personale impegnata nel 2013 è stata contenuta nei limiti degli importi impegnati nell'esercizio 2012, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006.

Componenti assoggettate al limite di spesa anno 2012 €. **485.654,82**

Componenti assoggettate al limite di spesa anno 2013 €. **478.210,91**

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio hanno seguito il seguente andamento:

Anno	Importo	Descrizione	Deliberazione
2010	€ 5.533,06	Studio Legale Ciaffi di Macerata, per complessivi € 5.533,06 al lordo degli oneri previdenziali e fiscali, relativamente alla causa Comune Loro Piceno/Contigiani-Carducci presso il TAR Marche, n. 56/92	Del C.C. nr. 54 del 27/11/2010
Tot. 2010	€ 5.533,06		
2011	€ 6.489,60	Comune di Loro Piceno contro Cortigiani/Carducci e contro Emiliozzi - TAR Marche n. 56/92; TAR Marche n. 845/92	Del C.C. nr. 26 del 29/06/2011
	€ 31.886,75	Vita Milco contro Comune di Loro Piceno - Cefer/Comune di Loro Piceno - Allevamenti Cruciani/Comune di Loro Piceno	Del C.C. nr. 31 del 28/09/2011
Tot. 2011	€ 38.376,35		
2012	€ 7.113,90	Causa Agostini, Bertoni e Morganti – Sentenza Tribunale Macerata n. 953/2011 passata in giudicato il 16/03/2011, a favore dei terzi chiamati in solido	Del C.C. nr. 19 del 25/07/2012
	€ 65.027,92	Causa Agostini, Bertoni e Morganti – Sentenza Tribunale Macerata n. 953/2011 passata in giudicato il 16/03/2011	Del C.C. nr. 19 del 25/07/2012
Tot. 2012	€ 72.141,82		
2013		Nessun debito riconosciuto o da riconoscere	

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio redatto per la prima volta sul modello N. 20 approvato con DPR n.194-96, riporta le variazioni che:

- la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi; per effetto delle variazioni degli inventari dei beni;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

Il conto del patrimonio è quindi strutturato in modo da permettere di visualizzare la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni positive o negative intervenute e, infine, la consistenza finale.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto alle attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in quattro classi principali: il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, i ratei e i risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, poi, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano delle scritture di memorie e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

Il Comune deve raggiungere gli obiettivi che gli sono propri nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, ma con la convinzione che il risultato aziendale (bilancio a pareggio) è subordinato a quello sociale. Se tale risultato è stato possibile per il nostro Comune, nonostante i tagli ai trasferimenti statali che sono stati evidenziati nelle pagine precedenti, è perché è stata effettuata una gestione del Bilancio attenta a contenere (ridurre) le spese generali, ad attuare gestioni economiche ed efficienti dei servizi, a ricercare e contrastare l'evasione dei tributi e a partecipare a tutti i bandi per reperire sempre nuovi finanziamenti.

La spesa pubblica è stata gestita in maniera ragionevole e solidale ottenendo un bilancio sostenibile, avendo avuto così la possibilità di realizzare una strategia politica fedele alle linee programmatiche di mandato e finalizzata ad accrescere la qualità della vita dei cittadini di Loro Piceno. Ulteriori risparmi si sono potuti ottenere grazie ad interventi realizzati con minori spese rispetto a quelle previste.

Le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel 2013, sono rimaste invariate, pertanto la gestione dell'Ente ha continuato a concentrarsi a ridurre le spese e ad allargare la base impositiva come strategie efficaci per continuare ad erogare gli stessi servizi, a qualificarli ed integrarli, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse. Nel corso del 2013 è continuata un'ampia fruizione dei servizi da parte dei cittadini e quindi un sostanziale gradimento degli stessi.

Le spese per il personale sono dal 2010 stazionarie avendo le leggi previsto fino al 2014 il blocco degli adeguamenti stipendiali, subiscono delle variazioni solo a seguito delle modifiche che interessano le convenzioni, e per eventuali aspettative. Nell'anno 2013 sono proseguite le convenzioni della segreteria e della ragioneria. Importanti economie si sono rilevate, inoltre, per la conduzione della mensa scolastica attraverso una sola cuoca e grazie anche ad una diversa gestione dei servizi che si realizza attraverso l'esternalizzazione degli stessi.

I costi della gestione del territorio aumentano per i costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quelle sociali perché sono aumentati i servizi sia in termini quantitativi che qualitativi (come meglio specificato in seguito).

SERVIZI SOCIALI

L'attività amministrativa in questo settore si è ispirata ai principi introdotti dalla legge 328/2000 che prevede il passaggio da una politica assistenziale volta a tutelare le situazioni a rischio di emarginazione ad una politica di promozione sociale rivolta a tutta la collettività.

I soggetti beneficiari delle politiche sociali sono quindi, potenzialmente, tutti i cittadini. L'accesso agli stessi però avviene a condizioni diverse a seconda dello stato di bisogno, pertanto i servizi sono stati erogati gratuitamente o a carico (parziale o totale) dell'utente in base alla sua situazione economica risultante dall'ISEE.

La programmazione e la gestione dei servizi sociali ha visto una efficace azione congiunta ed integrata dell'Amministrazione comunale, della Comunità Montana dei Monti Azzurri e dell'Ambito Territoriale XVI, che è riuscita ad ammortizzare i continui tagli e minori trasferimenti da parte dello Stato.

1. Servizi di Promozione sociale.

Ufficio di promozione sociale attivo presso la Sede municipale una volta alla settimana. Si tratta di un punto di accesso unico ai Servizi sociali che aiuta il cittadino ad affrontare i disagi quotidiani e ad acquisire tutte le informazioni utili per accedere agli stessi.

Servizi di inserimento sociale e scolastico: assistenza scolastica per minori, borse lavoro, centro sociale per anziani e servizi civici per anziani, corso di lingua per minori immigrati, doposcuola per alunni della scuola media.

Vacanze e cure termali: colonie estive per minori, cure termali a Sarnano per anziani (quota parte a carico dei cittadini), cure termali a Chianciano per anziani (in compartecipazione con la Comunità Montana), soggiorni estivi al mare per anziani (in compartecipazione con la C.M.).

Informagiovani: punto informativo aperto una volta alla settimana rivolto ai giovani relativo ad aspetti culturali, sportivi e ad occasioni di lavoro e di formazione continuamente aggiornato.

2. Servizi semiresidenziali.

Il Centro diurno Gabella, gestito dalla Comunità Montana, garantisce il servizio attraverso la partecipazione degli utenti nel centro sociale per portatori di handicap. Ne usufruiscono 2 utenti.

Il Centro per l'infanzia con pasto e sonno, che è entrato a regime nel 2009, nel corso dell'anno ha registrato una leggera flessione legata anche al momento di crisi economica generale.

3. Servizi domiciliari e scolastici.

Il Comune ha gestito in forma associata l'assistenza integrativa scolastica ed educativa domiciliare in favore dei diversamente abili. La spesa sostenuta complessivamente sta aumentando a causa del minor contributo della Comunità Montana che, allo stato attuale, non assicura la piena copertura.

4. Servizi residenziali.

Gestione della Casa di Riposo / Residenza protetta.

5. Servizi di supporto.

Trasporto sociale (in collaborazione con l'AVULSS e Gruppo Comunale di Protezione Civile) – taxi sociale.

Erogazione contributi a famiglie in difficoltà e a famiglie numerose.

Progetto HELP sul disagio psichico (in compartecipazione con la C.M.).

6. Servizi generali ed azioni di sistema.

Compartecipazione alle spese di funzionamento dell'Ambito Sociale XVI.

CONCLUSIONI

Dall'esame delle risultanze finali del Conto Consuntivo 2013 risulta accertato un avanzo di amministrazione pari a €. 200.493,79, così composto:

Fondi vincolati	849,38
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	86.539,44
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati.....	113.104,97

Lo stesso si è potuto realizzare con le maggiori entrate, con le economie di bilancio verificatosi nel corso dell'esercizio ed soprattutto attraverso il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, valgono le seguenti considerazioni:


- Art 6 c. 17 DI 95/2012 (Spending review). I residui attivi dei titoli I e III risalenti ad annualità 2007 e precedenti ammonta ad Euro 624,00, il 25% ammonta ad Euro 156,00;
- Per la tares è opportuno accantonare la somma di Euro 8.000,00;
- Per i fitti attivi, in questa sede si ritiene opportuno, accantonare un fondo di Euro 15.000,00.

Si da atto che tali accantonamenti dovranno, nel corso dell'anno, essere monitorati e potranno subire delle modifiche.

Lo stesso verrà utilizzato, secondo le determinazioni che verranno appositamente adottate dal Consiglio Comunale, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Quanto sopra si rassegna al Sig. Revisore dei Conti ed ai Sig.ri Consiglieri per le valutazioni di competenza.

Per la Giunta Comunale.

IL SINDACO

Don. Gaetano Daniele Piatti

